

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

A Roma film da Costa d'Avorio, Mali, Marocco e Tunisia

Francofilm 2019: il cinema cresce quando viaggia



Data di pubblicazione : mercoledì 6 marzo 2019

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Inizia domani la decima edizione di Francofilm - Festival del Film Francofono di Roma, che si svolgerà fino al 14 marzo presso l'Institut Français - Centre Saint Louis. Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli italiani e a ingresso libero.

Come film di apertura è stato selezionato, fuori concorso, *Pour vivre heureux* di Dimitri Linder e Salima Sarah Glamine (Belgio, 2018), che ha ricevuto il premio del pubblico e della critica al Festival Internazionale del Film Francofono di Namur.

Nel film, ambientato a Bruxelles, Amel, di origine algerina e Mashir, di origine pachistana, vivono una storia d'amore segreta che rischia di crollare sotto il peso delle tradizioni familiari. Un matrimonio combinato tra lui e una giovane ragazza della stessa nazionalità metterà in pericolo la loro relazione. Violare le convenzioni sociali sembra essere l'unica possibilità di stare insieme.

Tra i 13 film selezionati in concorso, per la maggior parte inediti in Italia, anche quattro film da Marocco, Mali, Costa D'Avorio e Tunisia.

Qui di seguito i dettagli.

SOFIA di Meryem Ben M Barek (Marocco) _venerdì 8 marzo ore 18.30

a seguire un incontro con la regista

In Marocco, la legge vieta i rapporti sessuali al di fuori del matrimonio, pena la reclusione. Sofia, 20 anni, vive a Casablanca con i genitori. Un giorno, contro ogni aspettativa, è presa da violenti dolori addominali. Sua cugina capisce che sta per partorire. La ragazza ha ventiquattro ore per far comparire il padre del bambino davanti alla giustizia.

WULU di Daouda Coulibaly (Mali) _sabato 9 marzo ore 17

Ladji ha vent'anni. Lavora duramente come apprendista-autista. Quando gli rifiutano una promozione che stima di aver meritato, decide di contattare Driss, uno spacciatore che gli deve un favore. Con i suoi due complici, Ladji entra nella spirale infernale del traffico di cocaina.

L'INTERPRETE di Olivier Meliehe Koné (Costa d'Avorio)

lunedì 11 marzo ore 18.30

Naturelle è una giovane mamma, moglie e donna in carriera considerata tra le migliori interpreti del paese. Mentre lavora con un americano, riscopre una nuova femminilità e inizia una relazione con lui. Tradisce il marito e la fiducia del figlio, ma ben presto la realtà e i sensi di colpa la tormenteranno.

VENT DU NORD di Walid Mattar (Tunisia) [nella foto]

mercoledì 13 marzo ore 21

Nord della Francia. La fabbrica dove lavora Hervé viene delocalizzata. È l'unico operaio a rassegnarsi, perché ha un altro obiettivo: diventare pescatore e trasmettere questa passione a suo figlio. Periferia di Tunisi. La fabbrica è rilocalizzata. Foued, disoccupato, pensa di poterci trovare il modo per curare la madre, e, soprattutto, per conquistare la ragazza che ama. Le traiettorie di Hervé e Foued si assomigliano e si riflettono.

Infine segnaliamo anche il film **TROISIÈMES NOCES** del regista belga David Lambert, per la sua tematica, essendo una commedia sulle differenze culturali e di genere e sul tema della migrazione e dell'accoglienza, oltre che della cittadinanza.

Nel film, in programma venerdì 8 marzo alle 21, Martin, omosessuale vedovo, accetta un matrimonio di cittadinanza per aiutare una giovane congolese. Due persone opposte dovranno convincere le autorità migratorie del loro legame. A forza di fingere, finiranno per amarsi a modo loro!

Francofilm 2019: il cinema cresce quando viaggia

Ingresso libero nel limite dei posti disponibili

Tutti i film sono in versione originale e sottotitolati in italiano Institut Français

Largo Toniolo 22, 00186 Roma

(tra Piazza Navona e Pantheon)

www.ifcsl.com